



CITTA' di MORETTA
PROVINCIA di CUNEO – REGIONE PIEMONTE

UFFICIO TECNICO

Moretta, lì 22.06.2026

Sportello Unico per l'Edilizia

**VERIFICA CONTESTUALE DI ASSOGGETTABILITÀ A
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
DELLA 7° VARIANTE PARZIALE AL PRGC DEL COMUNE DI TORRE SAN GIORGIO**
ai sensi della L.R. N.40/1998 e s.m.i, del D. LGS n. 152/2006 e s.m.i e della L.R. N.56/1977 e s.m.i.

PROVVEDIMENTO FINALE DELL'ORGANO TECNICO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- è intenzione dell'Amministrazione Comunale di Torre San Giorgio procedere alla redazione di una variante parziale ex art.17, comma 5, della L.R. 56/1977 e s.m.i. al vigente PRGC;
- l'obiettivo della Variante è quello di effettuare alcune modifiche alle N.T.A. e alla Cartografia vigente secondo i seguenti argomenti:
1) Modifiche del tracciato viabilistico e del perimetro delle nuove previsioni urbanistiche a seguito di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (P.F.T.E.) per la "Realizzazione di interventi di messa in sicurezza della S.P. 663 nel tratto di attraversamento dell'area industriale di Torre San Giorgio";

CONSIDERATO CHE:

- la Parte Seconda del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" prevede procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPCC), in recepimento alla direttiva europea 2001/42/CE;
- la Regione Piemonte con la nuova legge urbanistica ha di fatto raccordato la normativa nazionale inglobando le prescrizioni in materia di V.A.S. all'interno del testo legislativo:
L'art. 3 bis, comma 1, della L.R. 56/77 e s.m.i. riporta: "Gli strumenti di pianificazione e le loro varianti garantiscono che le scelte di governo del territorio in essi contenute sono indirizzate alla sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici tenuto conto delle analisi delle alternative compresa l'opzione zero e alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano"
L'art. 3 bis, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i. si statuisce che l'autorità competente alla VAS è individuata nell'amministrazione preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della normativa regionale vigente; gli enti non dotati di tale struttura svolgono la funzione di autorità competente alla VAS avvalendosi della struttura tecnica con le competenze sopra previste della Regione o della provincia o della città metropolitana di appartenenza o di altra amministrazione locale, anche facendo ricorso a forme associate di esercizio delle funzioni.
L'art. 17, comma 8, della L.R. 56/77 e s.m.i. si precisa che "le varianti di cui ai commi 4 e 5 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S.";
- con Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 'Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)' la Regione Piemonte ha dato disposizioni per lo svolgimento integrato dei procedimenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di VAS;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 03/11/2023 il Comune di Moretta ha provveduto alla ricostituzione dell'Organo Tecnico Comunale ai sensi e per gli effetti previsti dall'art.7 della legge regionale 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. e del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. presso lo Sportello per l'Edilizia del Comune di Moretta individuando nel Responsabile Area Edilizia Privata, o suo delegato il Responsabile dei procedimenti di valutazione;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 15/04/2026 il Comune di Moretta ha autorizzato l'Organo Tecnico Comunale di Moretta a svolgere, quale autorità preposta alla VAS, ad esperire la procedura di Verifica Preventiva di Assoggettabilità alla VAS relativa alla 7° Variante Parziale al PRGC del Comune di Torre San Giorgio;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 26/03/2026 il Comune di Torre San Giorgio ha adottato la Variante Parziale n. 7 al Vigente Piano Regolatore Generale Comunale e il "Documento Tecnico di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica preventivo alla 7° Variante Parziale al PRGC ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. n. 56 del 05/12/1977 e s.m.i., predisposto dallo studio Ballarino Architetti Associati incaricato della redazione della 7° Variante parziale al P.R.G.C e di avvalersi dell'Organo Tecnico del Comune di Moretta quale autorità preposta alla VAS;

- l'avviso di avvenuto deposito degli atti e di avvio del procedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torre San Giorgio e sul sito web del Comune di Torre San Giorgio dal 09/04/2026.
- Con richiesta:
 - Prot. n. 1538 del 9 aprile 2026 si è richiesto il parere ambientale ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. alla PROVINCIA DI CUNEO, all'ARPA PIEMONTE e all'ASL CN1;

DATO ATTO CHE:

- a fronte della richiesta di cui sopra sono pervenuti i seguenti pareri allegati al presente provvedimento:
 - ASL CN1 pervenuto in data 07/05/2026 prot. n.1965;
 - PROVINCIA DI CUNEO - Settore Presidio del Territorio di Cuneo pervenuto in data 12/05/2026 prot. n.2027;
 - ARPA PIEMONTE - Struttura Complessa "Dipartimento territoriale Piemonte Sud Ovest" pervenuto in data 11/05/2026 prot. n.1991;
- in data odierna alle ore 10,30. si è tenuta la prima riunione dell'Organo Tecnico Comunale al fine di verificare l'assoggettabilità della Variante in oggetto alla Valutazione Ambientale Strategica come previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e dalla L.R. 56/77;
- all'incontro convocato secondo i termini previsti dall'art. 14 e seguenti della Legge 241 del 1990 partecipano i sottoelencati soggetti:
 - Geom. Enrico Frittoli, Responsabile Area Lavori Pubblici del Comune di Moretta (Presidente)
 - Arch. Riccardo Carignano, Responsabile Area Edilizia Privata e Urbanistica del Comune di Moretta

TUTTO CIÒ PREMESSO:**IL PRESIDENTE DELL'ORGANO TECNICO**

da lettura dei pareri pervenuti dai soggetti con competenza ambientale e preso atto che, dall'esame sia singolo che complessivo dei pareri acquisiti presso gli Enti competenti in materia ambientale, emerge, senza alcuna eccezione, che la proposta di Variante n. 7 al PRGC non determina effetti significativi sull'ambiente tali da comportare la necessità di sottoposizione dello strumento urbanistico alle successive fasi relative al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica previste ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e dell'art. 3bis, comma 4, della L.R. N.56/1977 e che:

- l'ASL CN1, S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica:

- si comunica che per gli interventi in previsione, per quanto di competenza, l'insussistenza di impatti ambientali tali da avere ricadute negative sulla salute pubblica e pertanto tali da richiedere l'assoggettabilità alla V.A.S.

- la Provincia di Cuneo**Settore Presidio del territorio - Ufficio Pianificazione Territoriale**

Esaminati i contenuti della variante parziale in rapporto al Piano Territoriale Provinciale, si ritiene che la variante non presenti elementi di criticità in rapporto ad esso.

Nel merito dei singoli interventi previsti, si osserva quanto segue:

1) Modifiche all'inserimento nuova rotatoria su S.P. 663 all'ingresso meridionale del comparto industriale e ridisegno delle previsioni urbanistiche circostanti

Dalle informazioni territoriali, contenute nella banca dati provinciale, la zona ricade in classe II (Seconda) nella Carta dei Suoli alla scala 1:50.000.

Prendendo atto della modifica apportata, si rammenta, a titolo collaborativo, quanto già osservato nella precedente V.P. n.6: l'area su cui si prevede la realizzazione della nuova rotatoria risulta limitrofa alla zona dei "Tenimenti storici dell'Ordine Mauriziano", oggetto di *Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettera c) del D.lgs. n. 42/2004 con DGR n. 37-227 del 4 agosto 2014*. Si suggerisce, pertanto, un'attenta valutazione in fase di progettazione ed esecuzione di tale infrastruttura ed uno scrupoloso rispetto delle prescrizioni dei piani sovraordinati (PPR) al fine di garantirne la corretta tutela ed il mantenimento del valore paesaggistico del contesto.

Settore Viabilità Cuneo-Saluzzo

Il Settore Viabilità, esaminata la documentazione e preso atto della sottoscrizione dell'Accordo Convenzionale tra la Provincia di Cuneo, i Comuni di Torre San Giorgio e Saluzzo e la ditta Idrocentro S.p.A. per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza della S.P. 663 (1° lotto funzionale), non formula osservazioni.

CONTRIBUTO DI VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ A VAS**Settore Risorse del territorio - Ufficio Acque**

In relazione alle competenze di cui è titolare, l'Ufficio Acque come esito istruttorio ritiene che la variante al PRGC di cui all'oggetto **non debba essere sottoposta** alla successiva procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

In ogni caso dovrà essere garantita la compatibilità con:

- Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015 - 2021;
- Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte;

- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), annessa Deliberazione n° 8 del 21.12.2010 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e Piano di Gestione del Rischio Alluvione;
 - D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e s.m.i. e D.M. 10.09.2010.
- Si indicano, inoltre, le seguenti condizioni/indicazioni, da inserire nel provvedimento conclusivo:
- impossibilità di individuazione di aree non idonee alla localizzazione di impianti da fonte rinnovabile (D.lgs. 387/03);
 - non interferenza con le aree di salvaguardia delle captazioni ad uso potabile;
 - impossibilità di prevedere la costruzione di captazioni idriche che consentano la comunicazione tra la falda freatica e le falde profonde ai sensi dell'art. 2, comma 6 L.R. 30 aprile 1996 n° 22 e s.m.i.;
 - non interferenza con i diritti delle concessioni legittimamente costituite;
 - segnalazione della necessità di acquisire la Concessione di derivazione ai sensi del D.P.G.R. 29/07/2003, n°10/R e s.m.i., in funzione della destinazione d'uso della risorsa, qualora siano previsti nuovi prelievi;
 - specificazione che lo stoccaggio in cisterna dell'acqua piovana dalle coperture degli edifici e dalle aree terrazzate, ai sensi dell'art. 2 del D.P.G.R. 10/R e s.m.i., non è soggetta al rilascio di concessione di derivazione.
 - segnalazione della necessità di specificare nelle norme di piano che l'approvazione delle varianti di destinazione d'uso del suolo non determina l'attribuzione di una dotazione idrica, e che pertanto, non può essere utilizzata acqua concessa per un differente uso senza che sia stata richiesta specifica variazione della concessione di derivazione.

- **L'A.R.P.A., Struttura Complessa "Dipartimento territoriale Piemonte Sud Ovest", ha indicato le seguenti condizioni:**

A seguito dell'analisi della documentazione relativa alla proposta di Variante Parziale in oggetto, si ritiene che quanto previsto verosimilmente non determinerà effetti ambientali significativi rispetto allo strumento urbanistico vigente.

Per quanto riguarda la scelta delle specie arboree/arbustive da utilizzare sia per la realizzazione delle aree verdi previste nel progetto della rotatoria che, se previste, per la riqualificazione ecologica dell'area umida, si raccomanda di privilegiare il ricorso a entità della flora autoctona locale, evitando in ogni caso l'impiego di quelle inserite nelle liste nere aggiornate da ultimo con D.G.R. n. 14-85 del 02/08/2024. Sempre per quanto attiene la riqualificazione dell'area umida, si raccomanda di adottare tutte le precauzioni necessarie a evitare l'introduzione accidentale di specie vegetali e/o animali alloctone e di prevedere, qualora queste siano già presenti, le misure di gestione più idonee, in coerenza con quanto indicato dalla recente Strategia Regionale di contrasto alle specie esotiche invasive, approvata con la D.G.R. sopra citata.

Per i materiali estratti come terre e rocce da scavo da collocare all'esterno del sito ovvero al suo interno, si ricorda che il riferimento normativo è costituito dal D.P.R. n. 120/2017 (ex artt. 21 e 24), ovvero, nel caso di una gestione di tali materiali con qualifica di rifiuto, dalla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

In merito alle potenziali interferenze sull'assetto morfologico delle trasformazioni proposte, ivi comprese la compatibilità con le condizioni di rischio alluvionale e di pericolosità e dissesto idrogeologico del territorio nonché con i vincoli derivanti dalle diverse classi di rischio, si rimanda alla normativa vigente in materia ed alle valutazioni degli Enti competenti.

Per quanto attiene le possibili implicazioni di carattere igienico sanitario, si rimanda alla normativa vigente in materia ed alle valutazioni settoriali degli uffici ASL.

DISPONE

- 1) L'esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della Variante Parziale n. 7, invitando il Comune di Torre San Giorgio a recepire il parere della Provincia, nell'ambito della formazione del progetto definitivo della variante Urbanistica, a tenere conto dei contributi del Settore Presidio del Territorio della Provincia di Cuneo, dell'ASL CN1 "S.S.D. Ambiente, Agenti Fisici e Radioprotezione" e dell'Arpa Piemonte, Struttura Complessa "Dipartimento territoriale Piemonte Sud Ovest".
- 2) Che con l'adozione del presente provvedimento, che conclude la fase di verifica prescritta dalle disposizioni citate in premessa, si intende assolto l'adempimento di cui all'ex art. 20 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 3 bis della L.R. n.56/1977e s.m.i.
- 3) La pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Torre San Giorgio e sul sito internet del Comune stesso, nonché la sua trasmissione ai soggetti competenti in materia ambientale consultati.
- 4) Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento e' ammesso, entro il termine di sessanta giorni dalla data del medesimo, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni.

Al termine dei lavori il Presidente dichiara chiusa la riunione dell'Organo Tecnico Comunale.

PARTECIPANTI

Arch. Riccardo Carignano, Responsabile Area Edilizia Privata e Urbanistica del Comune di Moretta



IL RESPONSABILE DELL'ORGANO
TECNICO COMUNALE
Geom. Enrico Fritoli

COMUNE DI TORRE SAN GIORGIO - Prot 0002376 del 04/06/2026 Tit VI Cl 1 Fasc
COMUNE DI TORRE SAN GIORGIO - Prot 0001965 del 07/05/2026 Tit VI Cl 1 Fasc



Dipartimento di Prevenzione
S.S.D. SALUTE, AMBIENTE, RADIOPROTEZIONE
Responsabile: Dott. Luca Gentile
☎ (+39) 0171 450248 / (+39) 0171 450372
PEO: ambiente@aslcn1.it
PEC: dip.prevenzione.aslcn1@legalmail.it

Sede legale ASL CN1
Via Carlo Boggio, 12 - 12100 Cuneo (CN)
P.IVA 01128930045
T. 0171.450111 - F. 0171.1865270
protocollo@aslcn1.legalmailPA.it

Cuneo, (data protocollo)

Trasmissione via PEC

Spett.le.

COMUNE di

12030 TORRE SAN GIORGIO CN

alla c.a. *Responsabile SERVIZI TECNICI*
KARDAS Magdalena

Riferimento: D.C.C. n. 01 del 26 marzo 2026 "Variante parziale n.ro 7 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art.17, comma 5 della L.R. n.56/77 e s.m.i. adozione del progetto di variante, comprensivo del documento tecnico preliminare per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S.".

Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Parere sanitario.

Vista la documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica sulla proposta tecnica di Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C. di codesto Comune generalizzata in oggetto, inviata con nota prot. n. 0001538 del 09/04/2026 e registrata a prot. ASL CN1 al n. 0054661 in data 10/04/2026;

Tenuto conto l'intervento urbanistico prevede le modifiche all'inserimento della nuova rotatoria su S.P. 663 all'ingresso meridionale del comparto industriale e ridisegno delle previsioni urbanistiche circostanti. come ampiamente descritte nel documento tecnico di verifica di assoggettabilità alla VAS;

Valutate tutte le informazioni relative alle componenti ambientali e sanitarie ovvero: acqua, aria, suolo e sottosuolo, biodiversità, salute umana, inquinamento da presenza di siti contaminati, inquinamento acustico e elettromagnetico, sicurezza e rifiuti;

Rilevato che gli interventi urbanistici proposti non costituiscono un rischio per la salute umana determinato sia da agenti fisici (rumore, elettromagnetismo) che chimici o cancerogene, tossiche nell'aria, acqua e suolo con il rischio di contaminazione della catena alimentare;

Rilevato altresì che non sono previste attività produttive a rischio industriale con eventuali effetti dannosi e che possono generare pericolo per le persone e l'ambiente;



- segue -

www.aslcn1.it





Sede legale ASL CN1
Via Carlo Boggio, 12 - 12100 Cuneo (CN)
P.IVA 01128930045
T. 0171.450111 - F. 0171.1865270
protocollo@aslcni1.legalmailPA.it

Ritenuto altresì che non sono previsti aumenti significativi della produzione di rifiuti urbani o rifiuti di altro genere;

si comunica che per gli interventi in previsione, per quanto di competenza, l'insussistenza di impatti ambientali tali da avere ricadute negative sulla salute pubblica e pertanto tali da richiedere l'assoggettabilità alla V.A.S..

Tuttavia si ritiene necessario ricordare che in merito alla pianificazione del verde da piantumare, dovrà essere prestata particolare attenzione alla scelta delle specie, evitando la messa a dimora di quelle che producono pollini allergenici;

Per quanto riguarda la valutazione dal punto di vista idrogeologico e geomorfologico delle trasformazioni proposte, ivi comprese la compatibilità con le condizioni di dissesto e pericolosità e con l'equilibrio idrogeologico del territorio, si rimanda alla normativa vigente in materia ed alle valutazioni dei settori regionali/comunali competenti.

Per eventuali informazioni in merito, potrà essere contattato: Dott. Gianfranco ZAZZERA – S.S.D. Ambiente, Agenti Fisici e Radioprotezione Sede di Saluzzo (Cn) – Tel. 0175.215623.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono i migliori saluti.

Il Dirigente Medico
Dr.ssa Gabriella Maggiorotto

Il documento è firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.

GM/gz

ASL CN1 Prot. N. 0069134 del 07/05/2026 10:50 Tit. 3 Cl. 3 Sc. 5





Cl: 7.5.1/2026 / 14
N: 10806 / 2026

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO

Oggetto: L.R. 5.12.1977, N. 56, ART. 17 COMMA 5 - COMUNE DI TORRE SAN GIORGIO: VARIANTE PARZIALE N. 7 AL PRGC E CONTESTUALE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS, ADOTTATA CON DCC N. 1 DEL 26.03.2026 - PARERE

IL DIRIGENTE DI SETTORE

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 766 DEL 11/05/2026.
documento firmato digitalmente da Cristina Allione e stampato il giorno 11/05/2026.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Premesso che

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 "Tutela ed uso del suolo", come modificato dalle LLRR 3/2013 e 17/2013, il Comune di TORRE SAN GIORGIO ha trasmesso copia alla Provincia della delibera di adozione e relativi elaborati della Variante Parziale n. 7 al PRGC, comprensivi del documento di verifica per l'assoggettabilità a VAS – adottata con DCC n. 1 in data 26.03.2026 – per la pronuncia in merito alle condizioni di classificazione come variante parziale, al rispetto dei parametri di cui al comma 6 dello stesso art.17, alla compatibilità in rapporto al Piano Territoriale Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati e per il contributo in merito alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica.

Il progetto preliminare della Variante Parziale in oggetto è costituito dai seguenti elaborati:

- VOL A - Documento tecnico preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS
- VOL B - Relazione illustrativa
- TAV C - Tavola schematica infrastrutture primarie esistenti sulle aree di intervento
- TAV 3/5 - Assetto generale - Carta di Sintesi Scala 1:5.000
- TAV 4/5 - Concentrico Scala 1:2.000
- Copia della DGR 27-7215 del 10/03/2014

La Variante in argomento è finalizzata ad introdurre la seguente modifica:

1) Modifiche all'inserimento nuova rotatoria su S.P. 663 all'ingresso meridionale del comparto industriale e ridisegno delle previsioni urbanistiche circostanti

Realizzazione di nuova rotatoria di diametro esterno 47 m, da realizzare sulla S.P. 663 all'ingresso meridionale del territorio comunale e del comparto industriale con la formazione di due tratti di nuova strada complanare. Il P.R.G.C. vigente prevede già la presenza di una rotatoria sulla S.P. 663, ma in posizione differente, ancora più a sud. La porzione di territorio interessata comprende le aree omogenee: 05PC05 di mq 13.289, 05PN01 di 8.708 mq, 05PN02 di 12.620 mq, area per servizi pubblici 06SA10 di 1.775 mq. La presente proposta di variante urbanistica rimodella le localizzazioni previste per le diverse destinazioni (lotti fondiari, viabilità pubblica e aree per servizi pubblici) al fine di consentire l'inserimento della nuova rotatoria sulla S.P. 633 e valorizzare nel contempo il disegno urbano complessivo.

Preso atto:

- del contenuto della deliberazione comunale di adozione della Variante Parziale e degli elaborati della stessa;
- della puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale;
- della dichiarazione comunale in merito alla conformità con gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali;
- della dichiarazione comunale in merito alla compatibilità della variante con i progetti sovracomunali;
- dello svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS contestualmente alla fase di adozione preliminare e della relativa documentazione di verifica;
- delle istruttorie dei Settori provinciali, che hanno rilevato quanto segue:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 766 DEL 11/05/2026.
documento firmato digitalmente da Cristina Allione e stampato il giorno 11/05/2026.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Settore Presidio del territorio - Ufficio Pianificazione Territoriale

Esaminati i contenuti della variante parziale in rapporto al Piano Territoriale Provinciale, si ritiene che la variante non presenti elementi di criticità in rapporto ad esso.
Nel merito dei singoli interventi previsti, si osserva quanto segue:

1) Modifiche all'inserimento nuova rotatoria su S.P. 663 all'ingresso meridionale del comparto industriale e ridisegno delle previsioni urbanistiche circostanti

Dalle informazioni territoriali, contenute nella banca dati provinciale, la zona ricade in classe II (Seconda) nella Carta dei Suoli alla scala 1:50.000.
Prendendo atto della modifica apportata, si rammenta, a titolo collaborativo, quanto già osservato nella precedente V.P. n.6: l'area su cui si prevede la realizzazione della nuova rotatoria risulta limitrofa alla zona dei "Tenimenti storici dell'Ordine Mauriziano", oggetto di *Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettera c) del D.lgs. n. 42/2004 con DGR n. 37-227 del 4 agosto 2014*. Si suggerisce, pertanto, un'attenta valutazione in fase di progettazione ed esecuzione di tale infrastruttura ed uno scrupoloso rispetto delle prescrizioni dei piani sovraordinati (PPR) al fine di garantirne la corretta tutela ed il mantenimento del valore paesaggistico del contesto.

Settore Viabilità Cuneo-Saluzzo

Il Settore Viabilità, esaminata la documentazione e preso atto della sottoscrizione dell'Accordo Convenzionale tra la Provincia di Cuneo, i Comuni di Torre San Giorgio e Saluzzo e la ditta Idrocentro S.p.A. per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza della S.P. 663 (1° lotto funzionale), non formula osservazioni.

CONTRIBUTO DI VERIFICA ASSOGGETTABILITA' A VAS

Settore Risorse del territorio - Ufficio Acque

In relazione alle competenze di cui è titolare, l'Ufficio Acque come esito istruttorio ritiene che la variante al PRGC di cui all'oggetto **non debba essere sottoposta** alla successiva procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

In ogni caso dovrà essere garantita la compatibilità con:

- Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015 - 2021;
- Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte;
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), annessa Deliberazione n° 8 del 21.12.2010 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e Piano di Gestione del Rischio Alluvione;
- D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e s.m.i. e D.M. 10.09.2010.

Si indicano, inoltre, le seguenti condizioni/indicazioni, da inserire nel provvedimento conclusivo:

- impossibilità di individuazione di aree non idonee alla localizzazione di impianti da fonte rinnovabile (D.lgs. 387/03);
- non interferenza con le aree di salvaguardia delle captazioni ad uso potabile;
- impossibilità di prevedere la costruzione di captazioni idriche che consentano la comunicazione tra la falda freatica e le falde profonde ai sensi dell'art. 2, comma 6 L.R. 30 aprile 1996 n° 22 e s.m.i.;
- non interferenza con i diritti delle concessioni legittimamente costituite;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 766 DEL 11/05/2026.
documento firmato digitalmente da Cristina Allione e stampato il giorno 11/05/2026.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- segnalazione della necessità di acquisire la Concessione di derivazione ai sensi del D.P.G.R. 29/07/2003, n°10/R e s.m.i., in funzione della destinazione d'uso della risorsa, qualora siano previsti nuovi prelievi;
- specificazione che lo stoccaggio in cisterna dell'acqua piovana dalle coperture degli edifici e dalle aree terrazzate, ai sensi dell'art. 2 del D.P.G.R. 10/R e s.m.i., non è soggetta al rilascio di concessione di derivazione.
- segnalazione della necessità di specificare nelle norme di piano che l'approvazione delle varianti di destinazione d'uso del suolo non determina l'attribuzione di una dotazione idrica, e che pertanto, non può essere utilizzata acqua concessa per un differente uso senza che sia stata richiesta specifica variazione della concessione di derivazione.

Tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati ai sensi dell'art. 17, comma 7, della LR 56/77 e s.m.i..

Considerato che:

- nella variante parziale in oggetto non emergono evidenti incompatibilità con il Piano Territoriale Provinciale - approvato con D.C.R. n. 241-8817 in data 24.2.2009 - e con i progetti sovracomunali approvati di cui questa Amministrazione è a conoscenza;
- quanto sopra evidenziato dagli Uffici costituisce formulazione di osservazioni e contributo in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS;
- il termine per il parere della Provincia scade in data 11.05.2026 (considerato che il 10.05.2026 ricade in giorno festivo), essendo l'istanza pervenuta completa il giorno 10.04.2026, prot. n. 33129;

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Costo n. 60225 "Programmazione territoriale" e non comporta impegni di carattere finanziario;

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n.62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia;

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

Vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali";

Atteso che sono stati rispettati i termini di conclusione del procedimento;

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

Visti:

- la LR 56/ 77 e s.m.i.;
- il Piano Territoriale Provinciale, approvato con DCR n. n. 241-8817 del 24.2.2009, divenuta esecutiva il 12 marzo 2009 con la pubblicazione sul BUR n. 10 del 12.3.2009;
- la Legge n. 56 del 7/4/2014;
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, in quanto compatibile;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 766 DEL 11/05/2026.
documento firmato digitalmente da Cristina Allione e stampato il giorno 11/05/2026.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- lo Statuto.

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINA

- **di considerare** le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto;
- **di esprimere**, ai sensi dell'art. 17 L.R. 56/77, come modificato dalle LLRR 21.03.2013, n.3 e 12.08.2013, n. 17, parere di compatibilità della "VARIANTE PARZIALE n. 7" al PRGC del Comune di TORRE SAN GIORGIO in premessa descritta, con il Piano Territoriale Provinciale approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 241-8817 del 24.2.2009 e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
- **di dare atto che** vengono rispettate le condizioni di classificazione come parziale della variante di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del comma 5 dell'art. 17 della LR 56/77 e s.m.i. e dei corrispondenti parametri di cui al comma 6 del medesimo articolo, fatte salve le osservazioni puntualmente indicate dall'Ufficio Pianificazione Territoriale;
- **di richiamare** le indicazioni dell'Ufficio Pianificazione Territoriale quali osservazioni ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della LR 56/77 e s.m.i.;
- **di richiamare** i contributi espressi in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS dal Settore Risorse del Territorio, per il quale si ritiene che la Variante in oggetto possa essere esclusa dalla Valutazione Ambientale Strategica;
- **di trasmettere** al Comune di TORRE SAN GIORGIO il presente atto per i successivi provvedimenti di competenza.

La Dirigente Vicario
Dott.ssa Cristina Allione
Cristina Allione

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 766 DEL 11/05/2026.
documento firmato digitalmente da Cristina Allione e stampato il giorno 11/05/2026.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



STRUTTURA COMPLESSA "Dipartimento territoriale Piemonte Sud Ovest"
Struttura Semplice H.10.02 "Attività di Produzione Sud Ovest"

CONTRIBUTO TECNICO SCIENTIFICO

Pratica: H10_2026_00719
Risultato atteso: B2.04

Comune di Torre San Giorgio – Provincia di Cuneo

Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Variante Parziale 7 al P.R.G.C.

Consultazione dei soggetti con competenze ambientali

Redazione	Collaboratore tecnico prof.le	Massimiliano Ferrarato Maria Lisa Procopio
Verifica	IF Valutazioni Ambientali e Bonifiche	Matteo Baronti
Approvazione	Responsabile S.S. Attività di Produzione	Maurizio Battezzatore

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176360017
Dipartimento territoriale Piemonte Sud Ovest – Struttura Semplice Attività di Produzione
Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo - Tel. 01119680111
E-mail: dip.cuneo@arpa.piemonte.it - l'EC dip.cuneo@pec.arpa.piemonte.it - www.arpa.piemonte.it



1. Premessa

Oggetto della presente relazione è la valutazione della documentazione predisposta per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica – fase di verifica di assoggettabilità, relativa alla proposta di Variante Parziale 7 al P.R.G.C. presentata dal Comune di Torre San Giorgio.

Nell'ambito della verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S., Arpa Piemonte si configura, per quanto concerne gli aspetti ambientali di competenza dell'Agenzia, quale supporto tecnico-scientifico all'Autorità Competente per la Verifica di assoggettabilità a V.A.S.

2. Obiettivi della Variante

Per quanto dichiarato¹, la proposta di Variante Parziale in oggetto prevede alcune modifiche all'inserimento della nuova rotatoria su S.P. 663 all'ingresso meridionale del comparto industriale e ridisegno delle previsioni urbanistiche circostanti, rispetto a quanto precedentemente proposto e approvato con la Variante Parziale 6.

3. Valutazione degli Impatti potenziali della variante sulla base della documentazione presentata

Per quanto dichiarato, la proposta di variante urbanistica di che trattasi non modifica le superfici territoriali e fondiari previste dal P.R.G.C. vigente ma rimodella le localizzazioni previste per le diverse destinazioni (lotti fondiari, viabilità pubblica e aree per servizi pubblici) al fine di consentire l'inserimento della nuova rotatoria sulla S.P. 633 e valorizzare nel contempo il disegno urbano complessivo. In particolare, sia l'intervento specifico della rotatoria sia l'area circostante sono già stati oggetto di verifica di compatibilità ambientale e urbanistica in sede di approvazione della Variante Parziale al P.R.G.C. n°6, pertanto per le osservazioni ambientali di competenza, si rimanda al contributo nota prot. n. 80656 del 11/09/2024.

Per quanto attiene il consumo di suolo, pur accogliendo positivamente la proposta di compensazione avanzata relativa alla riqualificazione dell'area umida di proprietà comunale sita in località Spinasseri, si ritiene sarebbe stata opportuna una descrizione, anche di massima, delle azioni previste. In assenza di tali informazioni, non risulta possibile alcuna valutazione circa la congruità e l'efficacia di quanto proposto.

4. Conclusioni

A seguito dell'analisi della documentazione relativa alla proposta di Variante Parziale in oggetto, si ritiene che quanto previsto verosimilmente non determinerà effetti ambientali significativi rispetto allo strumento urbanistico vigente.

Per quanto riguarda la scelta delle specie arboree/arbustive da utilizzare sia per la realizzazione delle aree verdi previste nel progetto della rotatoria che, se previste, per la riqualificazione ecologica dell'area umida, si raccomanda di privilegiare il ricorso a entità della flora autoctona locale, evitando in ogni caso l'impiego di quelle inserite nelle liste nere aggiornate da ultimo con D.G.R. n. 14-85 del 02/08/2024. Sempre per quanto attiene la riqualificazione dell'area umida, si raccomanda di adottare tutte le precauzioni necessarie a evitare l'introduzione accidentale di specie vegetali e/o animali alloctone e di prevedere, qualora queste siano già presenti, le misure di gestione più idonee, in coerenza con quanto indicato dalla recente Strategia Regionale di contrasto alle specie esotiche invasive, approvata con la D.G.R. sopra citata.

Per i materiali estratti come terre e rocce da scavo da collocare all'esterno del sito ovvero al suo interno, si ricorda che il riferimento normativo è costituito dal D.P.R. n. 120/2017 (ex artt. 21 e 24), ovvero, nel caso di una gestione di tali materiali con qualifica di rifiuto, dalla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

In merito alle potenziali interferenze sull'assetto morfologico delle trasformazioni proposte, ivi comprese la compatibilità con le condizioni di rischio alluvionale e di pericolosità e dissesto

¹ Per la descrizione più dettagliata delle modifiche si rimanda all'elaborato "Documento tecnico preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS"

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Ovest – Struttura Semplice Attività di Produzione

Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo - Tel. 011/9660111

E mail dip.cuneo@arpa.piemonte.it PFC dip.cuneo@pcc.arpa.piemonte.it – www.arpa.piemonte.it



idrogeologico del territorio nonché con i vincoli derivanti dalle diverse classi di rischio, si rimanda alla normativa vigente in materia ed alle valutazioni degli Enti competenti.

Per quanto attiene le possibili implicazioni di carattere igienico sanitario, si rimanda alla normativa vigente in materia ed alle valutazioni settoriali degli uffici ASL.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 0/1/6380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Ovest – Struttura Semplice Attività di Produzione

Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 – 12100 Cuneo – Tel. 011/5660111

E-mail: dlp.cuneo@arpa.piemonte.it - PEC: dlp.cuneo@pec.arpa.piemonte.it – www.arpa.piemonte.it